



Segreteria Generale Nazionale

Ai Segretari Nazionali, Regionali, Provinciali e Territoriali
Agli Associati e Iscritti/e al Sindacato CO.S.P. LORO SEDI

NEWS: Lavori in corso, stiamo lavorando per voi. Ma noi non rallentiamo !

L'intensa concreta quotidiana attività del CO.S.P. Comparto Ministeri ed Enti, Comparto Sicurezza e Settore Giustizia per finalità di tutela. IL SINDACATO CO.S.P. - COMPARTO MINISTERI ED ENTI - SI SPINGE VERSO LA RAPPRESENTATIVITA' NAZIONALE 5%!

Ci si era quasi dimenticato che il “**S**indacato, quello con dalla lettera “**S**” (maiuscola) tornasse sul palcoscenico della credibilità, una credibilità persa negli ultimi 30anni di vita sindacale da chi si erge a mostro numerico della Rappresentanza Sindacale ma che poi, nei fatti, non lo è, o meglio non appare averlo dimostrato di essere. Noi del CO.S.P. lo scopriamo giorno dopo giorno ed ecco perché si avesse necessità di un urgente cambiamento politico-sindacale la credibilità nel mondo e del mondo sindacale era scemata, anzi quasi persa, nessuno più credeva e forse, nessuno più oggi crede ancora nella sincerità d'azione sinergica del Sindacato finché non è arrivato il CO.S.P. Coordinamento Sindacale Penitenziario nella data della sua Costituzione Numerica dell' 11 aprile 2013 – così poi giungere all'11 aprile 2017, dopo quattro anni di sacrifici e di sacrifici ancora per ergersi a numeri che oggi ci danno ragione per la continua crescita nei rispettivi Comparti ma soprattutto nel Comparto Ministeri ed Enti perché, possiamo affermare che siamo quasi al **5%** del numero storico in una forsennata Giungla di Sigle Sindacali dei più assoggettati al potere dei forti, essendo loro, oramai deboli.

Pensate solo che dai dati MEF Statistici utili all'Agenzia ARAN (Governo) alla data del **31 Dicembre 2016** nel COMPARTO MINISTERI della nostra Compartimentale Rappresentanza settoriale, il **5%** lo ha raggiunto la Sigla Sindacale i cui numeri (Fonte MEF) si collocava con circa 150 iscrizioni, più o meno ...

Il Sindacato CO.S.P. a quella data (31.12.2016) contando già di proprio un numero pari a 44 iscrizioni raggiungeva **1,58%**, oggi, conti alla mano e deleghe versate ai MEF, per cui si sta, proprio in queste ore, sollecitando i Direttori dei MEF Territoriali a caricare le procedure di accredito sindacale al COSP, si vanterebbe ben oltre il numero delle 150 iscrizioni al Sindacato CO.S.P. COORDINAMENTO SINDACALE PENITENZIARIO COMPARTO MINISTERI, così a breve, poter raggiungere, se non addirittura superare la soglia del **5%** previsto dalle norme CCNL !!!!

Abituati a mantenere i “piedi” per Terra senza esultare “**finché il gatto non c'è l'hai nel sacco**”, a breve prossimo **30 Giugno 2017**, vi informeremo sulla raggiunta o meno auspicata numerica rappresentatività del CO.S.P. Comparto Ministeri ed Enti già nel primo periodo del semestre anno 2017.

Ogni utile e ulteriore informazione per associarsi al COSP o come farlo, scriveteci all'indirizzo E-mail: segretariogeneralecoosp@gmail.com – relazionisindcosp@libero.it oppure inviando le vostre richieste sul fax 0802142003 o direttamente contattandoci sul portale telefonico Cell. 3355435878.

LA DELEGAZIONE NAZIONALE CO.S.P. INCONTRA, PER IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, IL CAPO DI GABINETTO DOTTRESSA SABRINA BONA CON I DIRETTORI GENERALI DEL PERSONALE DOTTOR MOLITIerno, E IL DIRIGENTE DELLE RELAZIONI SINDACALI, INCONTRO CHE SI E' SVOLTO PRESSO LA SALA NORD, IL GIORNO DI VENERDI 26 MAGGIO u.s.

Siamo stati convocati presso il Ministero del MIUR-ATA e ricevuti presso la Sala Nord del Ministero in un clima di partecipato costruttivo dialogo, quale Coordinamento Sindacale Penitenziario CO.S.P. Comparto

SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com – relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878



Segreteria Generale Nazionale

Ministeri ed Enti per rappresentare in quella sede, tutte le istanze di tutti gli ex C.R.I. (Croce Rossa italiana) catapultati da un decreto d'ufficio della Funzione Pubblica nelle più disperate realtà lavorative centrali, regionali e provinciali scolastiche.

L'INCONTRO, SEBBENE SERRATO A TRATTI ANCHE ACCESI, LO POSSIAMO CONSIDERARE, AL MOMENTO "POSITIVO" PER IL SINDACATO CO.S.P., MA SOPRATTUTTO, PER I NOSTRI ASSOCIATI ED ISCRITTI DIPENDENTI DEL MIUR-ATA.

In tal senso e per le tematiche disquisite nel corso dell'incontro che non è durato poco, l'Amministrazione Centrale nella persona del Capo di Gabinetto del Ministro, si è in seduta stante impegnata a convocare un TAVOLO DI DISCUSSIONE e di convergenza congiunto alle altre restanti Sigle Sindacali di Rappresentanza numerica Nazionale, al fine di rivisitare, con la presenza della Delegazione CO.S.P. al Tavolo medesimo, alcune posizioni sulla MOBILITA' MIUR-ATA.

All'uopo, allegheremo (all.1), il nostro elaborato "appunto per il Ministro" al fine di rendervi partecipi, tutti, sul lavoro storico fotografico degli eventi che hanno caratterizzato il personale proveniente nelle fasi 1 - 2 e forse anche nella imminente terza prossima attivazione, tutti i dipendenti ex CRI, testé consegnato.

Come se non bastasse e certamente non basta, il CO.S.P. Coordinamento Sindacale Penitenziario, a breve convocherà in una SALA CONFERENZE esterna su ROMA, tutto il personale MIUR-ATA al fine di ricevere direttamente dai Lavoratori e dalle Lavoratrici problematiche tra cui, è nostra intenzione redigere accurato elenco nominativo da inviare al MIUR-ATA per la celere definizione stipendiale e sugli emolumenti non ancora percepiti, essendo state anche oggetto di confronto.

La Delegazione CO.S.P. nell'occasione Presieduta direttamente dal Segretario Generale Nazionale **Domenico MASTRULLI** è stata composta dal Delegato Nazionale **TONINO MARTINI**, dal Vice Delegato Nazionale **ROBERTO TARSI**, dal Delegato Regionale della Campania - esperto conoscitore del settore MIUR-ATA- **RAFFAELE RONGA**.

L'Assise Sindacale che a breve si terrà, sarà anche aperta a tutto il personale del SETTORE GIUSTIZIA e COMPARTO SICUREZZA Polizia Penitenziaria che vorranno liberamente aderire.

A breve nella prima decade di Giugno 2017, indicheremo data, ora e location su ROMA Capitale.

CONVENZIONE SINDACATO CO.S.P. CON LO STUDIO LEGALE ANGELISANTI-POLINI (Avv. Alberto Polini e Avvocata Laura Angelisanti) con Studio in ROMA, alla Via Etruria, 65.

Si è sottoscritto nella tarda mattinata del 26 Maggio 2017 in Roma presso gli Uffici Legale Studio **ANGELISANTI-POLINI** un protocollo d'intesa - accordo - per la Tutela dei propri Associati, iscritti e familiari aderenti al Sindacato CO.S.P. - COORDINAMENTO SINDACALE PENITENZIARIO - COMPARTO SICUREZZA POLIZIA PENITENZIARIA - COMPARTO MINISTERI ED ENTI - SETTORE GIUSTIZIA E DIRIGENZA, un accordo reso testé immediatamente operativo messo gratuitamente in fase preliminare immediata e diretta anche telefonica a disposizione degli Associati GRATUITAMENTE. Tale accordo prevede, in sintesi ed in caso di prosecuzione del rapporto professionale e di conferimento dell'incarico verrà applicato uno SCONTO SUGLI ONORARI da corrispondere sulla base PARAMETRO di cui al DM 55/2014 molto conveniente per i nostri Associati COSP sull'intera civilistica, amministrativa, pensionistica, Ricorsi e Cons. di Stato

Ogni utile ed ulteriore comunicazione potrà essere direttamente assunta al numero 06 77590577 mob. 3387420630 E-mail : albertopolini@gmail.com, L'accordo sarà meglio nel dettaglio man mano reso pubblico dalle segreterie COSP nel corso degli incontri e riunioni sindacali COSP. Un primo risultato è stato già raggiunto come prova di "collaborazione", lo Studio legale per i RICORSI già in atto ex CRI di deposito andrà da subito a detrarre la cifra di 50euro (cinquanta) dalla somma precedentemente concordata.

Le Parti si sono impegnate in attività Sociali, Professionali, d'immagine che possa rafforzare gli interessi collettivi dei singoli Associati e Iscritti e il Sindacato CO.S.P. anche attraverso la pubblicazione di Testi e Convegni che si andranno a definire prossimamente in una seconda fase d'intenti.

CONCORSO 100+300 CORPO POLIZIA PENITENZIARIA: PROVA SCRITTA 20-21-22 APRILE 2016 enigma concorsuale non ancora sciolto!

Continuano i contatti, come si susseguono gli incontri al fine di acquisire maggiori, sempre più concrete informazioni che possano maggiormente rasserenare la platea delle **15.000 (quindicimila)** circa partecipanti lasciati nella cecità totale da parte di chi ha invero responsabilità di chiarezza e trasparenza sulle notizie concorsuali. In tal senso, i nostri referenti istituzionali Politici e non solo, confermano ancora oggi, a differenza dei conosciuti noti **"GUFFI"**, che si andrebbe verso il decongelamento del concorso quasi imminente. **Fraternali Saluti**, confidando nella Vostra preziosa collaborazione e nelle adesioni.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE C.O.S.P. **DOMENICO MASTRULLI**

SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878

APPUNTI INCONTRO DEL 26.05.2017



Il personale ex CRI è già sottoposto a mobilità obbligatoria le cui procedure dispongono il diritto all'assegnazione di una sede definitiva e ottimale e non una sede provvisoria per poi essere sottoposto ad un altro, diverso processo di mobilità in cui, tra l'altro, è totalmente discriminato.

I parametri di valutazione e punteggi vari, non sono per niente equi, la forbice creata lo condanna, da subito, ad essere relegato in fondo alle graduatorie e costretto a ripresentare ogni anno la stessa domanda, contrariamente a quanto obbligato dalle normative che regolamentano la mobilità obbligatoria e garantita in cui è già stato inserito.

La denominazione “ Comparto Scuola “ compare, per la prima volta, esclusivamente nel verbale della conferenza dei servizi tenutasi il 22.12.2016 (periodo natalizio), reso noto molto dopo la pubblicazione delle graduatorie e assegnazione delle Amministrazioni sul portale della mobilità avvenuta il 30.12.2016.

Nel DPCM del 26 giugno 2015, la tabella di equiparazione n.9, specifica del comparto scuola e Afam, evidenzia una corrispondenza di inquadramento solo in uscita e verso i soli Ministeri, escludendo gli altri comparti, diversamente da come stabilito nelle tabelle dall'1 all'8 e nella tabella n.4, specifica per gli EPNE verso altri comparti (quello scuola non figura).

La risultante, confermata anche dalla tab.n.10 che riporta l'equiparazione di alcuni Enti (Unioncamere, Cnel e Enac), solo in uscita verso i Ministeri, è che non sarebbe prevista la mobilità in entrata nel comparto scuola ma, solo in uscita.

Da rilevare che anche Università e Ricerca fanno parte del MIUR ma, risultano nelle tab. di equiparazione dall'1 all'8, non con il comparto scuola e, nonostante abbiano bisogno di personale il MIUR non ha provveduto ad assegnazioni, (anche nelle Università vi sono gli Assistenti Amministrativi e Tecnici), si deduce che se figurano in tali tabelle è perché presentano carenza di organico non per riempire caselle vuote.

Alla Conferenza dei servizi istruttoria in cui è stato firmato il verbale del 22.12.2016, l'Amministrazione procedente non ha invitato l'Ente CRI e/o il privato interessato (dipendenti), come previsto dall'art. 14 comma 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241, per poter al meglio effettuare un contestuale esame dei pubblici interessi coinvolti in uno o più procedimenti amministrativi connessi e riguardanti medesime attività (la mobilità obbligatoria e garantita).

Da tale verbale si evince che, precedentemente al 22.12.2016, non era prevista ricollocazione nel comparto scuola, sul portale della mobilità figurava MIUR-ATA, dove ATA è acronimo di Assistente Tecnico Amministrativo, profilo professionale presente nei Dipartimenti e Servizi del MIUR, degli Uffici Regionali e Provinciali nonché nelle Università.

Il Decreto Direttoriale della F.P. del 30.12.2016, al 12° capoverso parla di ricollocazione OTTIMALE del personale, ma ciò non è stato, abbiamo assistito ad un autoritarismo gratuito e inopportuno ma ancora di più celato, in quanto il personale è stato sbattuto in sedi scolastiche provvisorie quando avrebbe dovuto avere, stante le procedure attuate e le comunicazioni sul portale, la sede definitiva in Uffici Regionali e Provinciali del MIUR, non bastasse, con la prerogativa futura di “gareggiare” iniquamente, in una sorta di giostra annuale, non comprensibile, annullando di fatto i propri diritti acquisiti, la propria dignità e professionalità, questo a persone ultracinquantenni, con un trascorso professionale al servizio dell'umana vulnerabilità.

Annullando anche l'art. 3 relativo all'inquadramento del DD del Dipartimento F.P. del 30.12.2016, il quale stabilisce che a ciascun dipendente è attribuito il profilo in base ai rispettivi ordinamenti professionali, come stabilito anche dalle succitate tabelle, disattese e stravolte in quanto l'equiparazione non è avvenuta come prevista nella tab.n.4 del DPCM del 26.06.2015, ma verso un

comparto non previsto, inserito successivamente attraverso un verbale conclusivo di una conferenza di servizi istruttoria non comprensibile e, peggio ancora, molto dopo la chiusura del portale per le preferenze esercitate dal personale interessato.

Gli atti ufficiali sono quelli presenti e pubblicati sul portale, da cui i dipendenti hanno tratto le dovute informazioni e indicazioni. Il comparto scuola non è mai apparso sul portale.

Il processo di mobilità doveva e deve avvenire fra i comparti stabiliti dal DPCM del 26.06.2015, questo si deduce dall'art.1 commi 1,2,3,4, ma nonostante ciò, un Dirigente MIUR, nella nota n.0019296 del 4 maggio 2017, scrive di tabelle di corrispondenza e di responsabilità altrui, come se la firma sul verbale del 22.12.2016 non fosse la sua.

Le proposte di “risanamento” dell’attuale situazione, senza stravolgere ed evitare sicuri contenziosi, denunce ecc., potrebbero essere:

- Annullamento della partecipazione, forzosamente obbligatoria, alla mobilità interna al comparto scuola;
- Tramutare l’attuale assegnazione provvisoria in assegnazione definitiva;
- Dare la possibilità al personale, vista la precedente palese discriminazione, di rimanere nel comparto scuola, nell’attuale sede tramutata in sede definitiva, se ottimale, oppure optare per gli Uffici Provinciali e Regionali secondo le proprie residenze.

Inoltre, per quanto riguarda l’aspetto economico, vi sono seri problemi relativi agli stipendi del personale. Attualmente su Roma vengono erogati ancora in maniera ridotta, nelle altre regioni, anche se in misura minore vi sono comunque problemi a cui si sta cercando di porre rimedio, il problema maggiore è la disomogeneità di comportamento da parte sia delle Istituzioni scolastiche che degli Uffici provinciali e/o Regionali, il MIUR è apparso poco presente nelle operazioni di questa pseudo mobilità infatti, spesso si è dovuto assistere, ma anche leggere, a passaggi di responsabilità tra Uffici, il classico “scarica barile”.

